



**COMUNE DI ALCAMO**  
**Libero Consorzio Comunale di Trapani**

**SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE**  
Bilancio – Programmazione – Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

**VERBALE N° 03 DEL 12/09/2016**

**ORDINE DEL GIORNO:**

- 1) Audizione del Dirigente del Settore Servizi Finanziari Dott. Sebastiano Luppino in merito alla richiesta di parere sulla proposta di Delibera di C.C. n° 26 del 14/07/2016 avente ad oggetto: “Approvazione rendiconto di gestione per l’esercizio 2015 (art. 227 Dlgs. 267/2000)”;**
- 2) Parere sulla proposta di Delibera di C.C. n° 26 del 14/07/2016 avente ad oggetto: “Approvazione rendiconto di gestione per l’esercizio 2015 (art. 227 Dlgs. 267/2000)”;**

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI		16,00	18,25		
V/Presidente	Allegro Anna Maria	SI		16,00	18,25		
Componente	Scibilia Noemi	SI		16,00	18,25		
Componente	Messana Saverio	SI		16,00	18,25		
Componente	Ferrara Annalisa	SI		16,00	18,25		
Componente	Ruisi Mauro	SI		16,00	18,25		

L'anno Duemilasedici (2016), il giorno 12 del mese di Settembre, alle ore 16,00, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Messana Saverio, Ferrara Annalisa e Ruisi Mauro.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 16,00 fa ingresso il Dirigente del Settore Servizi Finanziari Dott. Sebastiano Luppino invitato in audizione.

Il Presidente Lombardo dopo aver ringraziato il Dott. Luppino per la sua presenza, dà lettura del primo punto all'O.d.G.: **“Audizione del Dirigente del Settore Servizi Finanziari Dott. Sebastiano Luppino in merito alla richiesta di parere sulla proposta di Delibera di C.C. n° 26 del 14/07/2016 avente ad oggetto: “Approvazione rendiconto di gestione per l’esercizio 2015 (art. 227 Dlgs. 267/2000)”** e stabilisce le modalità di svolgimento dei lavori dell'odierna seduta, udendo in primis il Dirigente del Settore Finanze per un excursus sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2015 a cui seguiranno le domande che i Componenti della Commissione vorranno rivolgere al Dott. Luppino.

Il Dirigente comunale fa presente che il rendiconto di gestione 2015 è caratterizzato da nuovi fattori: dopo anni in cui si è sforato, per l'anno 2015 si è riusciti a rispettare il Patto di Stabilità Interno; dal 01/01/2016, a regime dall'entrata in vigore della nuova normativa sull'armonizzazione del bilancio di previsione, il bilancio che il Consiglio Comunale andrà ad approvare non sarà più costituito come nel passato da un bilancio di competenza e uno di cassa ma si dovrà rispettare l'equilibrio finanziario tra entrate ed uscite.

Dalla situazione finanziaria complessiva, prosegue il Dott. Luppino, si evince un saldo al 31/12/2015 di 10.595.000 euro, facendo presente che molta cassa risulta essere vincolata in quanto derivante da: sanatoria edilizia, oneri di urbanizzazione, sanzioni al Codice della Strada, che in base a delle specifiche normative almeno il 50% degli importi incassati devono essere destinata a precisi scopi.

Alle ore 16,10 fa ingresso il Presidente del Consiglio Comunale Baldo Mancuso per partecipare ai lavori della Commissione.

Il Dott. Luppino fa rilevare la situazione di gravità, denunciata dal Presidente dell'Anci Sicilia nonché Sindaco del Comune di Palermo Leoluca Orlando, in cui si trova la maggior parte dei comuni siciliani con l'evidente difficoltà a riuscire a fare equilibrare i bilanci tra cassa e spese tenendo conto anche dei debiti fuori bilancio.

Per quanto riguarda il Comune di Alcamo, il Dott. Luppino fa presente che al 31/12/2015 i debiti fuori bilancio del 2015 sono stati tutti riconosciuti dal Consiglio Comunale e che nonostante il risultato del 2015 riporta un avanzo di amministrazione di circa 30.000.000 di euro, a causa della nuova normativa che obbliga gli enti a costituire un fondo per i crediti di dubbia esigibilità si è chiuso con un disavanzo di 1.440.000 euro (1.500.000 euro nel 2014) da spalmare in 30 anni con quote annuali di 50.000 euro.

Sui crediti di dubbia esigibilità, di cui la normativa obbliga di accantonare delle somme in un apposito fondo in base alla capacità del comune a riscuotere i propri crediti, il Dott. Luppino mette in evidenza che i crediti tributari hanno una doppia caratteristica. Per quanto attiene i crediti tributari degli anni precedenti il problema consiste nella programmazione degli incassi.

L'Amministrazione dovrebbe riuscire a cambiare i tempi della riscossione come ad esempio l'emissione delle bollette dell'Acqua ad inizio anno e non a fine anno con il rischio di diventare crediti di dubbia esigibilità con la conseguente riscossione coatta negli anni successivi.

Alle ore 16,20 fa ingresso l'Ass. al Bilancio Roberto Scurto, non ufficialmente invitato in audizione. Il Dott. Luppino lamenta la cattiva funzionalità della Società "Riscossione Sicilia" e ritiene utile che l'Amministrazione debba decidere se fare ricorso, per la riscossione coatta a "Riscossione Sicilia" o avvalersi di "Equitalia" o altre forme di riscossione.

Il Dott. Luppino fa presente che già con l'Ass. Scurto si sta valutando la possibilità di istituire una forma di riscossione diretta, internalizzando il servizio; cosa di non facile attuazione in quanto ciò necessita di specifiche figure professionali (risuotitori iscritti nei rispettivi albi) che il Comune al proprio interno non ha e che il personale interno non è semplice da formare.

Una soluzione prospettata dal Dott. Luppino potrebbe essere l'utilizzo della compensazione dei crediti vantati dal comune nei confronti di ditte che effettuano lavori per l'ente.

L'Ass. Scurto fa presente che già era stata formulata una proposta in tal senso al Segretario Comunale, anche per avere in merito un parere legale.

Il Consigliere Ruisi chiede al Dirigente se la compensazione si potrebbe estendere ad altri crediti che non siano solo tributi.

Il Dott. Luppino risponde che bisogna valutare in considerazione del bilancio di cassa e non più di competenza, in quanto l'armonizzazione ci avvicina ancora di più a una contabilità di cassa equilibrando le entrate e le uscite e conclude il proprio intervento dicendo che al fine di restare in piedi finanziariamente il Comune deve accelerare la riscossione dei crediti.

Il Consigliere Messina propone la riscossione dei crediti entro l'anno (Dicembre) per evitare di trovarli nell'anno successivo.

L'Ass. Scurto puntualizza che le scadenze di alcuni tributi, vedi IMU, sono disciplinate a livello nazionale, pertanto il Comune non ha competenza in merito.

Il Dott. Luppino afferma che l'amministrazione deve seriamente valutare, al fine di uscire dall'impasse del 2016, di predisporre tutti gli atti propedeutici relativi alla bozza di bilancio del 2017 entro il mese di dicembre 2016.

Per il Consigliere Ruisi è fondamentale tentare di fare pressione sui tempi, individuare e capire il problema e trovare le relative soluzioni.

L'Ass. Scurto propone: una gestione diversa dell'Ufficio Tributi, velocizzando i rapporti con l'utenza per evitare che si crei un alibi per i contribuenti che non pagano perché si crea il caos negli uffici; di riflettere sull'utilizzo della compensazione e lamenta che c'è stata una poca sensibilità nella riscossione dei crediti, i dirigenti sono stati poco attenti nei crediti che fanno capo a loro e non agli uffici legali, il responsabile del settore deve sollecitare l'ufficio legale.

Per il Consigliere Ruisi, a prescindere dalla banalizzazione dei crediti da parte dei dirigenti, oltre a caldeggiare l'Ufficio Legale, bisogna discutere sul come arrivare al risultato.

Il Dott. Luppino afferma che rispetto al passato per la legge finanziaria regionale è cambiata la tempistica, per esempio il conto 2014 con la Regione Sicilia è stato chiuso solo nel 2015.

Ad oggi, prosegue il Dott. Luppino, sono stati incassati dal Comune di Alcamo, solo quattro mesi delle somme destinate dalla Regione Sicilia per quanto riguarda il 2015, in quanto è stato emesso solo il decreto di finanziamento mentre ancora manca il decreto di erogazione delle somme, pertanto nelle casse comunali mancano i trasferimenti regionali.

Anche da parte dello stato, continua il Dott. Luppino, non ci sono, al 31/12/2015, le certezze dei trasferimenti statali. Nel 2015 il governo nazionale ha emesso ben quattro decreti correttivi, pertanto in questa condizione è opportuno predisporre un bilancio prudentiale.

Oggi, prosegue il Dott. Luppino con l'armonizzazione bisogna rientrare e garantire gli equilibri di bilancio.

Nel 2014, fa presente il Dott. Luppino, in fase di assestamento di bilancio gli uffici comunali non sono riusciti a spendere molte delle somme disponibili. Pertanto sarebbe opportuno, conclude il Dott. Luppino, predisporre il bilancio di previsione entro il mese di Gennaio/Febbraio, in modo tale che si abbia almeno un anno per potere spendere, riducendo la previsione di bilancio del 10%, percentuale derivante dai minori trasferimenti regionali per il 2016.

Per il Consigliere Allegro si dovrebbe approvare il Piano Triennale delle Opere Pubbliche entro fine anno.

Il Consigliere Ruisi chiede al Dott. Luppino, quanto nel prossimo esercizio finanziario possono concretamente incidere i minori trasferimenti regionali.

Il Dott. Luppino affermando di avere riflettuto sulle concrete implicazioni sull'operatività dei comuni, causa i minori trasferimenti regionali, fa presente di avere pensato di organizzare un convegno invitando tutti i comuni della Sicilia.

Il Presidente Lombardo chiede al Dott. Luppino se per quanto riguarda il disavanzo di amministrazione al 31/12/2015 pari a euro 1.440.000, spalmlabile in 30 anni con quote annuali di 50.000 euro ci potrebbe essere un'immediata soluzione.

Il Dott. Luppino precisando che nella nuova norma sull'armonizzazione contabile si chiama conto con disavanzo applicato, fa presente che si tratta non di debiti ma di squilibri tra somme riscosse e vincoli prudenziali e che la chiusura di tale disavanzo deriva da scelte politiche e consiglia che sarebbe opportuno chiudere.

Il Dott. Luppino rassicura che la situazione finanziaria del Comune di Alcamo non è disastrosa, bisognerebbe però mantenere un equilibrio di parte corrente, secondo il modello di bilancio di tipo familiare, in quanto se abbiamo una situazione di gestione annuale in cui si spende di più di quanto si incassa si viene come si dice a rosicchiare i risparmi.

Il Dott. Luppino facendo presente che per potere risparmiare si dovrebbe creare una sinergia tra la politica e il settore tecnico-amministrativo, evidenzia i costi di gestione dei contenitori culturali, dei servizi assistenziali e delle partecipazioni.

L'Ass. Scurto lamenta l'assenza di un centro dei costi che si occupi del controllo della gestione.

Il Consigliere Ruisi evidenzia che si discuteva di un comune quasi in pre dissesto.

Il Dott. Luppino fa presente che se non si sarebbe intervenuti nella riduzione ed adeguamento della spesa il comune sarebbe stato in pre dissesto, condizione che si crea quando manca un equilibrio di parte corrente.

Il Presidente Lombardo chiede al Dott. Luppino se per quanto attiene ai crediti di dubbia esigibilità è possibile fare ricorso alla cartolarizzazione.

Il Dott. Luppino risponde di non essere d'accordo sotto l'aspetto tecnico e afferma che bisogna accelerare e migliorare la capacità di riscossione con soluzioni interne.

Il Presidente Lombardo chiede al Dott. Luppino se in sede di Consiglio Comunale, il rendiconto 2015 sarà accompagnato da una sua relazione scritta.

Il Dott. Luppino risponde che tale relazione non ci sarà, in quanto quest'anno non ha avuto il tempo di prepararla e che inoltre fa presente che la normativa non lo prevede.

Il Consigliere Ruisi chiede al Dott. Luppino in che cosa il rendiconto 2015 differisce rispetto al passato.

Il Dott. Luppino risponde che rispetto al 2014 si è avuto un miglioramento dei conti, in considerazione del contenimento della spesa derivante anche da una minore attività amministrativa.

Sulla compensazione tra i crediti vantati dal comune nei confronti di ditte che effettuano lavori per l'ente, il Consigliere Messina afferma che bisognerebbe tenere conto di quelle ditte che si trovano in uno stato di pre fallimento, consentendo loro di potere dilazionare il debito con il comune, evitando così il totale fallimento delle ditte.

Il Presidente Lombardo evidenzia il dato formulato nella relazione della Dott.ssa Verme circa la forte pressione fiscale nei confronti dei cittadini alla luce dei pochi trasferimenti statali e regionali.

Il Dott. Luppino risponde che in realtà tale dato viene compensato con il fondo di solidarietà statale e che i comuni si reggono principalmente sulle proprie entrate.

Il Consigliere Ferrara chiede al Dott. Luppino chiarimenti circa le entrate derivanti dal pagamento degli oneri di urbanizzazione.

Il Dott. Luppino fa presente che tali somme per il 50% sono in conto capitale e per il restante 50% per spesa corrente.

Il Consigliere Messina lamenta i notevoli ritardi (sei mesi) nel rilascio dei progetti approvati dopo che si è pagato i relativi oneri di urbanizzazione, nonostante i circa 800 dipendenti comunali, che comporta un ritardo nell'inizio dei lavori.

Il Dott. Luppino fa presente che il Settore dell'Urbanistica è in sofferenza e che bisognerebbe fornire al cittadino un servizio migliore.

Il Consigliere Messina chiede al Dott. Luppino se dal punto di vista tecnico il rendiconto 2015 è perfetto.

Il Dott. Luppino afferma che dal punto di vista personale non ci sono validi motivi per non approvarlo, in quanto il rendiconto, dal punto di vista finanziario, consiste in una verifica della gestione amministrativa da parte del Consiglio Comunale, anche in considerazione del fatto che

in caso di mancata approvazione da parte del Consiglio Comunale, il rendiconto viene approvato dal Commissario ad acta inviato dalla Regione Sicilia che si sostituisce al Consiglio Comunale.

L'Ass. Scurto fa presente che è intenzione dell'Amministrazione comunale approvare il bilancio di previsione in tempi ragionevoli, iniziando a lavorare ad inizio anno già a partire dal bilancio 2017/19.

Il Consigliere Allegro chiede se ci sarà uno stravolgimento per quanto attiene il Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Il Dott. Luppino fa presente che per quanto riguarda i lavori pubblici in considerazione dell'UREGA (Ufficio Regionale Espletamento Gare Appalti) e del fatto che ancora non abbiamo la stazione appaltante, nella programmazione dei lavori pubblici rischiamo alla fine di non fare niente.

A tale scopo, interviene l'Ass. Scurto, è intenzione dell'Amministrazione programmare delle gare inerenti i lavori pubblici che consistono in micro interventi.

Il Consigliere Allegro chiede al Dott. Luppino notizie circa il bilancio di previsione 2016.

Il Dott. Luppino fa presente che tutti gli atti propedeutici al bilancio di previsione sono quasi pronti, compreso il DUP (Documento Unico di Programmazione).

L'Ass. Scurto auspica che il bilancio di previsione 2016 possa essere pronto nel giro di un mese e comunica che si partirà da subito, con la collaborazione di tutti, per predisporre il bilancio 2017/19.

Alle ore 17,50 lasciano la seduta il Dott. Luppino, l'Ass. Scurto e il Presidente del C.C. Mancuso.

Il Presidente Lombardo dà lettura del secondo punto all'O.d.G.: **“Parere sulla proposta di Delibera di C.C. n° 26 del 14/07/2016 avente ad oggetto: “Approvazione rendiconto di gestione per l'esercizio 2015 (art. 227 Dlgs. 267/2000)”**.

Il Presidente Lombardo preso atto che non ci sono ulteriori interventi da parte dei Componenti la Commissione, pone in votazione il parere sulla proposta di Delibera di C.C. n° 26 del 14/07/2016 avente ad oggetto: “Approvazione rendiconto di gestione per l'esercizio 2015 (art. 227 Dlgs. 267/2000)”.

**VOTANO ESPRIMENDO PARERE FAVOREVOLE:** Lombardo Vito, Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Messina Saverio, Ferrara Annalisa;

**VOTANO ESPRIMENDO PARERE CONTRARIO:** Ruisi Mauro;

**VOTANO ASTENENDOSI:** Nessuno.

Per quanto emerso dalle operazioni di voto

## **LA COMMISSIONE ESPRIME**

### **PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla proposta di deliberazione di C.C. N° 26 del 14/07/2016 avente ad oggetto: **“Approvazione rendiconto di gestione per l'esercizio 2015 (art. 227 Dlgs. 267/2000)”**.

Il Presidente Lombardo passa a dare lettura del verbale della precedente seduta che posto a votazione. Viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Avendo esaurito la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno, alle ore 18,25, il Presidente Lombardo dichiara sciolta la seduta.

**IL PRESIDENTE**  
LOMBARDO VITO

**IL SEGRETARIO**  
LIPARI GIUSEPPE